



Mostre

Redazione 

7 SETTEMBRE 2018



Dal 14 settembre



A palazzo Pio l'avventura scientifica di Berengario



Rilegge e riporta d'attualità l'avventura scientifica e umana di Berengario da Carpi, medico di tre papi e di principi come Lorenzo de' Medici, conteso dalle più importanti corti dell'epoca, la mostra "Berengario da Carpi.

Il medico del Rinascimento" che sarà allestita ai Musei di Palazzo dei Pio dal 14 settembre (inaugurazione alle 19) al 16 dicembre e aprirà in concomitanza con il Festivalfilosofia.

Curata da Manuela Rossi e Tania Previdi, l'esposizione, attraverso dipinti, incisioni, disegni, libri antichi, referti medici e manoscritti, documenta l'opera di un uomo di scienza che seppe modernizzare e condurre verso nuovi orizzonti di ricerca la disciplina medico-chirurgica. La sua più grande intuizione sta infatti nell'aver compreso il valore della forma visiva, dell'illustrazione, nei libri di anatomia: non più solo la rilettura degli antichi, ma una conoscenza diretta che passa attraverso la pratica delle dissezioni.

Figlio di un chirurgo, Jacopo Berengario – pseudonimo di Jacopo Barigazzi (Carpi, 1460 circa – Ferrara 1530) – fu intimo amico di Alberto Pio, signore di Carpi, e per otto anni seguì gli insegnamenti umanistici ed estetici di Aldo Manuzio.

Laureatosi a Bologna nel 1489, divenne lettore presso



Dai voce e occhi al tuo impianto d'allarme



CENTRUM
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

CARPI - VIA PUGLIE, 27
TEL. 059 643555
WWW.CENTRUMSRL.IT

l'Università tra 1502 e 1527 e vi professò la pratica chirurgica perfezionando le tecniche operatorie. Nel materiale presente in mostra spiccano alcuni esemplari di volumi a stampa del medico carpigiano.

Durante gli anni bolognesi, nel 1521 pubblicò i "Commentaria cum amplissimis additionibus super Anatomia Mundini", il primo di tre volumi fondamentali nella storia dell'anatomia e della medicina e, tra il 1522 e il 1523, pubblicò le "Isagoge", due edizioni di una breve silloge dei Commentaria che ebbero un grande successo e furono replicate fino a pieno Settecento, in decine di successive tirature.

Il percorso espositivo comprende inoltre una serie di disegni, grafiche e dipinti che hanno come soggetto principale scheletri, corpi e teste umane, di autori quali Leonardo da Vinci, Antonio Pollaiolo, Domenico Campagnola, Giovanni Jacopo Caraglio e molti altri.

14 visualizzazioni



Redazione

[altri articoli](#)**VOCE**

Sezioni

Reg. Trib. Modena n.
1177 del 7 ottobre 1993.
Iscritto al Registro
Nazionale della
Stampa n. 4525

| | | |
|--------------|-----------|----------|
| La Redazione | Attualità | Economia |
| Contatti | Aziende | Enti |
| Abbonamento | Chiesa | Eventi |
| Pubblicità | Comune | Moda |
| | Cultura | Person |

Redazione

via Catellani, 11/A - 41012 Carpi MODENA Italia
Telefono: 059 698050 - 059 694050
Web: www.voce.it
Email: posta@voce.it

Seguici Su



[privacy & policy](#)
[note legali](#)

Questo sito utilizza i cookies per migliorare la tua esperienza di navigazione. Ti preghiamo di cliccare il pulsante a fianco per accettarne l'utilizzo. Puoi visionare l'informativa cliccando qui.